



CITTA' DI MORTARA

(Provincia di Pavia)

AREA TECNICA

ORDINANZA N. 39 /2009

Oggetto: Ordinanza con la quale vengono imposte misure di prevenzione e contenimento della diffusione della zanzara tigre (aedes albopictus). Anno 2009.

IL SINDACO

Premesso:

- che l'arrivo della stagione estiva coincide con la presenza nel territorio comunale di numerose zanzare, causa di disagi anche di notevole intensità;
- che si rende necessario attuare una serie di interventi, finalizzati alla tutela della salute dei cittadini, che tendano alla riduzione della presenza di questo insetto nell'ambiente urbano;
- che ai fini del contenimento dell'infestazione è importante che anche negli spazi privati del territorio comunale siano messe in atto le necessarie azioni di carattere preventivo;

Considerato che la zanzara depone le uova in una molteplicità di contenitori ove è presente acqua stagnante e che le uova, a seguito di condizioni climatiche favorevoli, se sommerse dall'acqua danno origine allo sviluppo di larve generalmente nel periodo da aprile ad ottobre;

Considerato inoltre che la presenza di erba alta e sterpaglie favorisce l'annidamento degli adulti;

Tenuto conto del disagio prodotto dall'infestazione da insetti fortemente aggressivi nei riguardi delle persone e del rischio per la salute, in quanto possibili veicoli di trasmissione di malattie infettive, anche se a tutt'oggi non si sono riscontrate le condizioni necessarie per tale trasmissione;

Ritenuto di adottare adeguate misure per la prevenzione dei disagi alla cittadinanza e per la tutela della salute e dell'ambiente;

Visti:

- il Regolamento locale di Igiene;
- l'art. 344 del T.U. Leggi Sanitarie – R.D. 27.07.1934 n. 1265;
- la Legge n. 689 del 24.11.1981 e s.m.i.;
- la L.R. n. 64 del 26.10.1981;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

ORDINA

Fino alla data del 31 ottobre 2009, alle sottoelencate categorie di soggetti:

singoli cittadini, amministratori condominiali, conduttori di orti, proprietari o responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali (con particolare riferimento alle attività di rottamazione ed in genere di stoccaggio di materiali di recupero, gestori di depositi anche temporanei di copertoni per attività di riparazione, rigenerazione e vendita, detentori di copertoni in generale, responsabili dei cantieri, attività di autolavaggio, florovivaisti, etc.), conduttori di aziende agricole e zootecniche, Consorzi ed Enti che gestiscono comprensori ed ai proprietari degli edifici destinati ad abitazione e ad altri usi, ai responsabili dei cantieri fissi e mobili

di adottare le tecniche di controllo sottoindicate contro lo sviluppo delle larve di zanzara tigre:



CITTA' DI MORTARA

(Provincia di Pavia)

AREA TECNICA

- **evitare** l'abbandono definitivo, o temporaneo, negli spazi aperti pubblici e privati compresi i terrazzi, di contenitori di qualsiasi natura e dimensione nei quali possa raccogliersi acqua piovana;
- **procedere**, ove si tratti di contenitori non abbandonati, bensì sotto il controllo di chi ne ha la proprietà, o l'uso effettivo, allo svuotamento dell'eventuale acqua in essi contenuta e alla loro sistemazione in modo da evitare accumuli idrici a seguito di pioggia; diversamente, procedere alla loro chiusura mediante rete zanzariera e coperchio a tenuta o allo svuotamento giornaliero, con divieto di immissione dell'acqua nei tombini;
- **trattare** l'acqua presente nei tombini di raccolta delle acque meteoriche, presenti negli spazi di proprietà privata, ricorrendo a prodotti di sicura efficacia larvicida da parte degli stessi proprietari o avvalendosi di imprese di disinfestazione e conservando e conservando la documentazione di acquisto dei prodotti usati e l'attestazione dell'avvenuto trattamento rilasciata da imprese specializzate; la periodicità trattamenti è congruente alla tipologia del prodotto usato, secondo le indicazioni riportate in etichetta;
- **pulire** i tombini di raccolta delle acque piovane prima dell'avvio di ogni ciclo di trattamento larvicida;
- **introdurre** nei piccoli contenitori d'acqua che non possono essere rimossi, quali i vasi portafiori dei cimiteri, filamenti di rame, in ragione di almeno 20 grammi per litro d'acqua, da sostituire alla loro completa ossidazione, o sabbia fino al completo riempimento nel caso di contenitori di fiori finti;
- **introdurre** nelle fontane e nei laghetti ornamentali pesci larvivori, tipo pesci rossi;
- **tenere sgombri** i cortili e le aree aperte da erbacce, sterpi e rifiuti di ogni genere, ed eventualmente recintarli in modo da impedire lo scarico di immondizie e di altri rifiuti, provvedendo al regolare sfalcio dell'erba e sistemandoli inoltre, in modo da evitare il ristagno delle acque meteoriche o di qualsiasi altra provenienza;

ORDINA ALTRESI'

Nello stesso periodo:

- a) **ai proprietari, agli amministratori condominiali, ai consorzi e a tutti coloro che hanno l'effettiva disponibilità di edifici destinati ad abitazione e ad altri usi di:**
 - **curare** il perfetto stato di efficienza di tutti gli impianti idrici esistenti nei fabbricati e nei locali annessi, allo scopo di evitare raccolte scoperte, anche temporanee, di acqua stagnante e procedere autonomamente con disinfestazioni periodiche dei focolai larvali e degli spazi verdi;
- b) **ai soggetti pubblici e privati gestori di cigli stradali di:**
 - **mantenere** le aree libere da rifiuti o altri materiali che possono favorire il formarsi di raccolta di acqua stagnante;
 - **eliminare** le eventuali sterpaglie;
- c) **a tutti i conduttori di orti di:**
 - **privilegiare** l'innaffiatura diretta tramite pompa o con contenitore da riempire di volta in volta e da svuotare completamente dopo l'uso;
 - **sistemare** tutti i contenitori ed altri materiali (es. teli di plastica) in modo da evitare la formazione di raccolta d'acqua in caso di pioggia;
 - **chiudere** con coperchi a tenuta, o con rete zanzariera fissata e ben tesa, gli eventuali serbatoi d'acqua;
- d) **ai proprietari e responsabili di depositi e attività industriali, artigianali e commerciali, con particolare riferimento alle attività di rottamazione e in genere di stoccaggio di materiali di recupero e per attività di riparazione, rigenerazione e vendita e ai detentori di copertoni di :**
 - **adottare** tutti i provvedimenti efficaci ad evitare che i materiali permettano il formarsi di raccolte d'acqua, quali ad esempio lo stoccaggio dei materiali al coperto, oppure la loro sistemazione all'aperto ma con copertura tramite telo impermeabile fissato e ben teso, onde impedire raccolte d'acqua in pieghe e avvallamenti, oppure svuotamento delle raccolte idriche



CITTA' DI MORTARA

(Provincia di Pavia)

AREA TECNICA

dopo ogni pioggia ed altri. In particolare, ridurre al minimo i tempi di stoccaggio dei copertoni fuori uso;

- **assicurare**, nei riguardi dei materiali stoccati all'aperto, per i quali non siano applicabili i provvedimenti di cui sopra, trattamenti di disinfestazione dei potenziali focolai larvali da praticare ogni 15 giorni o, in alternativa, entro 5-7 giorni da ogni precipitazione atmosferica;
- e) **ai responsabili dei cantieri fissi e mobili** di:
- **evitare** raccolte idriche in bidoni e altri contenitori; qualora l'attività richieda la disponibilità di contenitori con acqua, questi devono essere dotati di copertura oppure devono essere svuotati completamente con periodicità non superiore a 5 giorni;
 - **sistemare** i materiali necessari all'attività e quelli di risulta in modo da evitare raccolte d'acqua;
 - **provvedere**, in caso di sospensione dell'attività del cantiere, alla sistemazione di tutti i materiali presenti, in modo da evitare raccolte di acqua meteoriche;
- f) alle Aziende agricole e zootecniche e a chiunque allevi animali o li custodisca anche a scopo zoofilo di:
- **curare** lo stato di efficienza di tutti gli impianti e dei depositi idrici utilizzati, compresi quelli sparsi in campagna.

I soggetti pubblici e privati, fatti salvi gli obblighi di disinfestazione periodica sopra richiamati, possono attuare, oltre ai prescritti interventi larvicidi dei tombini presenti nelle rispettive aree aperte pertinentenziali, interventi adulticidi avvalendosi di imprese specializzate, allorché nelle aree di rispettiva pertinenza si riscontri una diffusa e persistente presenza di insetti adulti.

AVVERTE

Che l'inosservanza delle prescrizioni della presente ordinanza è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria prevista dall'art. 7/bis del D.Lgd. 267/2000 che va da un minimo di €. 25,00 ad un massimo di €. 500,00.

DEMANDA

Al Comando di Polizia Locale la verifica del rispetto della presente ordinanza. La vigilanza verrà effettuata tramite sopralluoghi e riscontro dei documenti di acquisto dei prodotti per la disinfestazione da parte dei soggetti interessati dalla presente ordinanza o dagli attestati di avvenuta bonifica rilasciati da imprese specializzate.

SI DISPONE

La pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio Comunale e sul sito Internet del Comune per 90 giorni. Si dispone altresì che ne debba essere data ampia diffusione.

Copia della stessa viene trasmessa per opportuna conoscenza, e per quanto di rispettiva competenza, all'ASL di Pavia e all'ARPA della Lombardia.

Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 60 gg. (sessanta) dalla notificazione della presente ordinanza, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero entro 120 gg. (centoventi) al Capo dello Stato.

Mortara, li 14 maggio 2009

IL SINDACO

Robecchi Dott. Roberto

